



Il punto

Cresce la rappresentatività di Aefi sia in Italia che all'estero

Molto positivo il primo bilancio dell'attività svolta da Aefi nel 2005

Certificazione dei dati fieristici, incentivi fiscali, sviluppo delle infrastrutture e sostegno all'internazionalizzazione sono stati i temi sui cui si sono concentrati gli sforzi dell'Associazione

Il Consiglio e l'Assemblea di Aefi si sono riuniti il 16 settembre a Milano per verificare l'andamento dell'attività 2005 e impostare i programmi futuri. Sono state esaminate in particolare: la crescita della rappresentatività esterna dell'Associazione a livello nazionale ed internazionale; l'avanzamento delle richieste alle autorità evidenziate nel Libro bianco presentato nel 2001: la certificazione dei dati fieristici a partire dal 2006. Unanime è stato il consenso sulla crescita della rappresentatività esterna dell'Associazione, sempre più chiamata a sostenere le istanze del settore presso enti pubblici e privati, a livello nazionale e internazionale. Sul secondo punto si è con soddisfazione rilevato che ci sono stati grandi sviluppi su più fronti. Nel Libro bianco presentato nel 2001 il sistema fieristico, per poter sviluppare la propria potenzialità e competere con il sistema tedesco, chiedeva incentivi fiscali per chi dismette e reinveste nel settore, nonché un migliore e più cospicuo supporto per lo sviluppo dell'internazionalizzazione e l'approntamento di infrastrutture nel sistema dei trasporti. L'attenzione per lo sviluppo dell'attività estera ha trovato concretizzazione con l'accordo di settore, che sta diventando finalmente operativo. La convinzione della necessità di infrastrutture per un corretto

sviluppo dell'attività fieristica è ormai molto diffusa. La richiesta di incentivi fiscali per il sistema fieristico è stata accolta con la legge 115 del 2005, convertita a fine luglio e che prevede appunto agevolazioni per gli utili reinvestiti. Per quanto riguarda l'attività di certificazione, Aefi ha dato impulso alla nascita di ISF - Istituto di certificazione dei dati statistici fieristici - che ha aperto la sua sede a Bologna, ha messo a punto la struttura operativa ed è stato autorizzato come soggetto certificatore dall'Osservatorio per il Sistema Fieristico italiano. ISF ha inoltre effettuato alcune certificazioni di prova per verificare l'applicabilità del regolamento. È stata particolarmente sottolineata nel Consiglio di Aefi la necessità di definire in tutte le Regioni condizioni uniformi per la certificazione e per il riconoscimento dell'internazionalità delle manifestazioni. Circa l'attività delle Commissioni, il coordinatore Fini ha relazionato sull'attività della Commissione per i problemi tecnici dei quartieri fieristici, impegnata nell'ultimo periodo su problematiche relative a impianti elettrici, antincendio, riclassificazione immobili a fini catastali. Il Consiglio ha espresso particolare soddisfazione per le modalità con cui è stato gestito il delicato tema delle revisioni catastali, che ha portato al definitivo ri-



conoscimento della classificazione delle strutture con destinazione espositiva in classe E. È stato così sciolto un nodo che rischiava di comportare rilevanti oneri fiscali. L'ultimo trimestre dell'anno sarà dedicato alla pubblicizzazione del Calendario 2006 a livello nazionale e internazionale, all'istituto di certificazione e all'impostazione e definizione del programma di promozione internazionale, con l'obiettivo di acquisire nuove e più importanti quote di mercato per il sistema fieristico italiano.

Fiera Milano chiude l'anno con risultati superiori alle previsioni

L'Assemblea dei soci ha approvato il bilancio 2004-2005 di Fiera Milano SpA e la distribuzione di un dividendo di 0,30 euro per ciascuna delle 33.639.028 azioni ordinarie in circolazione. Il bilancio registra ricavi per 132,5 milioni di euro; un margine operativo lordo di 16,5 milioni di euro e un utile netto di 13,6 milioni, dopo imposte per 4,7 milioni. Per quanto riguarda invece il Gruppo Fiera Milano, il bilancio consolidato vede ricavi per 261,7 milioni di euro; un Mol di 37,8 milioni e un utile netto di 2,1 milioni.

"Questo bilancio - afferma il presidente della società, Michele Perini - chiude un esercizio non facile, negativamente influenzato non solo dalla stagionalità del nostro business ma anche dalla sfavorevole congiuntura economica internazionale. Data questa situazione, che ci aveva consigliato di rivedere in corso d'anno gli obiettivi di gestione indicati all'inizio, abbiamo ulteriormente intensificato i nostri sforzi sul fronte del controllo dei costi e della concorrenzialità dei nostri servizi e prodotti. Quest'azione ha avuto successo. Siamo riusciti a concludere l'anno con risultati superiori alle previsioni riviste e con la distribuzione di un dividendo che riteniamo interessante. Mentre il Pil italiano cresce meno dell'1% annuo e molte aziende sono in difficoltà, Fiera Milano prosegue dunque il suo sviluppo".

L'Assemblea ha inoltre conferito l'incarico triennale di stock option a valere sugli esercizi 2005-2006, 2006-2007 e 2007-2008, riservato agli amministratori delegati e ai dirigenti di più elevata professionalità delle Spa, di Fondazione Fiera Milano e di loro controllate.

È stato infine approvato un nuovo piano triennale di stock option a valere sugli esercizi 2005-2006, 2006-2007 e 2007-2008, riservato agli amministratori delegati e ai dirigenti di più elevata professionalità delle Spa, di Fondazione Fiera Milano e di loro controllate.

In evidenza

Dal 2006 il marchio ISFCERT garantirà la veridicità dei dati

Certificazione e marchio di qualità per le fiere italiane

Sarà indispensabile per l'attribuzione alle manifestazioni della qualifica di nazionale o internazionale

L'Istituto per la certificazione dei dati fieristici (ISF), riconosciuto dall'Osservatorio per il Sistema Fieristico Italiano, è stato presentato a Milano il 7 novembre ai quartieri espositivi, agli organizzatori di mostre e alla stampa dai presidenti di Aefi Piergiacomo Ferrari, Cfi Gaetano Marzotto, CFT/Assomostre Simonpaolo Buongiardino e dall'amministratore unico di ISF Rodolfo Lopes Pegna. Dal 2006 anche le manifestazioni fieristiche italiane saranno certificate come già avviene da tempo in tutti i maggiori Paesi europei. E una volta certificate potranno fregiarsi di un marchio di qualità. "In un sistema internazionale pienamente globalizzato e fortemente competitivo, chi prende parte all'attività fieristica ha sempre più necessità di mettere a confronto, valutare e scegliere le manifestazioni attraverso dati certi e comparabili - ha osservato Piergiacomo Ferrari - e ISF risponde perfettamente a questa esigenza. È stato sviluppato in coerenza con la normativa fieristica del nostro Paese e adotta una metodo-

logia rigorosa di rilevazione e verifica che consente di ottenere dati standardizzati di qualità anche superiore a quella delle informazioni diffuse dai nostri principali competitor esteri". La certificazione dei dati, richiesta dalle normative regionali per le mostre classificate come "nazionali" e "internazionali", sarà effettuata ad ogni edizione e sarà indispensabile per l'attribuzione (o la conferma) della qualifica (nazionale o internazionale) e il conseguente inserimento della manifestazione nel calendario fieristico italiano. I dati sottoposti a rilevazione e certificazione sono:

- numero degli espositori diretti italiani (distinti per regione di provenienza) ed esteri (distinti per Paese di provenienza); gli espositori diretti saranno classificati anche per profilo professionale
- numero di espositori indiretti italiani (con regioni di provenienza) ed esteri (con Paesi di provenienza)
- numero complessivo di visitatori disaggregato in operatori e

pubblico generico, italiani ed esteri; i visitatori operatori italiani vengono ulteriormente suddivisi per regione di provenienza; i visitatori operatori esteri vengono ulteriormente suddivisi per Paese di provenienza

- superficie netta coperta e scoperta, affittata a espositori italiani ed esteri
- numero eventi congressuali

La certificazione sarà svolta da ispettori qualificati. Al termine del processo di rilevazione e verifica, gli ispettori produrranno una relazione che sottoporranno al Comitato Tecnico, composto da esperti del mondo fieristico, che dovrà esprimere il parere utile all'ottenimento della certificazione. Ottenuta la certificazione, la mostra potrà utilizzare il marchio ISFCERT. Si tratta di un marchio di qualità che attesta la corretta metodologia applicata alla rilevazione e quindi la veridicità dei dati.

Le interviste ai soci di Aefi

Sostenere la sfida della concorrenza attraverso l'integrazione a livello europeo e il coinvolgimento del territorio



Sandro Barcaglioni

Nello scorso numero di AEFI&fiere abbiamo intervistato Valter Franceschini, presidente e amministratore delegato di Fiere di Reggio Emilia, e Lazzaro Bogliari, presidente di Umbriafiere Spa. Proseguiamo le interviste ai presidenti dei quartieri fieristici associati ad Aefi con Sandro Barcaglioni, presidente dell'Ente regionale marchigiano per le manifestazioni fieristiche e con Gernot Rössler, presidente di Fiera Bolzano, ai quali abbiamo chiesto cosa pensano dell'evoluzione del mercato espositivo in Italia e quali programmi hanno per il futuro.

L'INTERVISTA



Gernot Rössler

D Quali sono le iniziative su cui state focalizzando la vostra azione quest'anno?

R Sandro Barcaglioni:

Per dimensioni e collocazione geografica, l'Ente regionale fieristico, attraverso i due quartieri espositivi di Ancona e Civitanova, è impegnato ad allestire manifestazioni fieristiche specializzate a servizio dei distretti produttivi del territorio marchigiano, caratterizzandosi, laddove possibile, in appuntamenti di riferimento interregionale (centro Italia e costa Adriatica).

In tale contesto da alcuni anni, per rispondere a una crescente domanda del mercato, ha rinnovato ampiamente il proprio palinsesto, "inventando" ex novo manifestazioni in precedenza assenti o solo parzialmente presenti nel centro Italia nel ramo degli stampi, dell'elettronica, della plastica, delle tecnologie per la viticoltura e l'olivicoltura e delle attività ricettive. Su questi eventi si concentra l'attenzione affinché, dopo il positivo avvio, possano consolidarsi e rappresentare appuntamenti fissi nello scenario economico.

Il tutto senza perdere di vista i due appuntamenti storici di carattere internazionale: la Fiera della Pesca di Ancona ed il Salone Macchine per Calzaturifici di Civitanova. Parallelamente, l'Ente è fortemente impegnato nel processo di trasformazione societaria, previsto tra l'altro dalla nuova legge regionale, che dovrà sfociare nella costituzione di una società pubblico-privata capace di operare in maniera più snella e veloce nel mercato, senza i vincoli posti dall'essere oggi un ente pubblico non economico.

R Gernot Rössler:

Nel settore dell'edilizia sostenibile l'Alto Adige svolge una funzione di ponte tra il Nord Europa e l'Italia.

Nel 2005 Fiera Bolzano nell'ambito della Bauschau - Lignomec ha introdotto Klimahouse, una manifestazione dedicata all'efficienza energetica e all'edilizia sostenibile che, a partire da gennaio 2006, sarà una nuova fiera specializzata a se stante nel calendario di Fiera Bolzano S.p.A.

Una nuova rassegna in calendario è Biolife, la fiera dell'agricoltura e del prodotto biologico di montagna.

Il tema della manifestazione rientra nella strategia di Fiera Bolzano che negli ultimi anni si è concentrata nello studio e nello sviluppo di fiere cosiddette di "nicchia", in settori in cui il Trentino-Alto Adige vanta specifiche competenze

D E quali sono i programmi a medio termine?

R Sandro Barcaglioni:

Il consolidamento delle nuove manifestazioni resta un punto centrale nella politica fieristica dell'Ente.

Esso passa necessariamente attraverso un forte coinvolgimento del territorio, e dunque istituzioni, associazioni di categoria, università.

In tale ottica gli obiettivi a medio termine sono tutti finalizzati a rafforzare il ruolo dell'Ente regionale fieristico quale soggetto a servizio dell'economia del territorio regionale ed in grado di dialogare con gli altri organismi.

È ovvio che resta sempre allo studio l'individuazione di altri comparti produttivi non ancora coperti da eventi fieristici.

R Gernot Rössler:

Grazie a un accordo di collaborazione sottoscritto in ottobre tra Fiera Bolzano e la Fiera di Innsbruck, Viatic, la rassegna specializzata per la costruzione e manutenzione di infrastrutture stradali in zone alpine, dal 2006 avrà luogo un anno a Bolzano

e un anno a Innsbruck.

Ma non è l'unica novità. Nel 2006 a Bolzano nascerà la più grande fiera italiana per i professionisti dello sci con la fusione di ProWinter, la fiera specializzata per i professionisti degli sport invernali, ed Alpitec, la Fiera specializzata internazionale per la tecnologia alpina ed invernale. Infine nel 2006 la Fiera Internazionale d'Autunno bolzanina si presenterà in una nuova veste.

D Come giudicate l'attuale trend e la probabile evoluzione del mercato espositivo in Italia?

Il settore fieristico è ormai interessato, e se si in quale misura, dalla prolungata stagnazione economica?

R Sandro Barcaglioni:

Non si può negare che il sistema fieristico sia condizionato dalla situazione economica presente nel territorio. Per le fiere di piccole dimensioni questo fenomeno è ulteriormente accentuato: ma osserviamo che gli espositori sono disposti ad investire negli appuntamenti fieristici se sono all'insegna della qualità e se dimostrano di essere capaci di trovare attenzione dal territorio di riferimento.

R Gernot Rössler:

Le fiere sono lo specchio della situazione economica di un paese o una realtà locale e ovviamente risentono della stagnazione economica.

D'altro canto la stagnazione per le fiere può essere anche una chance, perché le aziende devono far fronte alla situazione e le fiere sono un perfetto strumento di marketing per la visibilità sul mercato.

La costruzione di nuovi quartieri fieristici in Italia è arrivata tardi e ha

causato delle problematiche a causa della stagnazione.

D Quali azioni ritenete utile intraprendere o rafforzare per affrontare con successo la sfida concorrenziale sia in Europa sia a livello globale, dove stanno rapidamente crescendo i mercati fieristici dei maggiori Paesi emergenti?

R Sandro Barcaglioni:

L'Ente regionale fieristico sta già avviando contatti con fiere straniere e Paesi anche extraeuropei per iniziative di collaborazione che possano offrire benefici: si pensi all'esperienza della Fiera della Pesca, da 65 anni l'unica a carattere internazionale presente nel bacino del Mediterraneo. Ovviamente però il passo deve essere misurato e, ad ogni modo, possibile una volta definito il nuovo assetto societario che dal prossimo anno dovrà guidare l'Ente regionale fieristico verso nuovi e ambiziosi traguardi.

R Gernot Rössler:

Fiera Bolzano, oltre ad essere membro Aefi, dal 2002 è membro di Cefa (Central European Fair Alliance) che rappresenta gli interessi del settore fieristico a livello europeo tramite contatti con le autorità a Bruxelles. Per vincere la sfida della concorrenza sarà necessario trovare nuovi campi di specializzazione ed incentivare le collaborazioni sia tra le società fieristiche italiane ed europee che con le istituzioni avviando così un processo di integrazione di respiro europeo.

In rappresentanza dell'Italia

Fondazione Fiera Milano a Buenos Aires alla X Biennale di Architettura

Fondazione Fiera Milano è stata chiamata a rappresentare l'Italia alla X Biennale di architettura di Buenos Aires, svoltasi dal 21 al 25 settembre presso il Centro Culturale Borges della capitale argentina.

Tra gli ospiti dell'inaugurazione Luigi Roth, presidente di Fondazione Fiera Milano, Claudio Artusi, amministratore delegato di Sviluppo Sistema Fiera Spa, Gianni Verga, assessore allo Sviluppo del territorio del Comune di Milano e l'architetto Pier Paolo Maggiora, autore, insieme a Zaha Hadid, Arata Isozaki e Daniel Libeskind, del progetto CityLife per la riqualificazione del quartiere espositivo milanese.

Il convegno, al quale sono intervenuti anche importanti architetti ed esperti argentini e internazionali, è iniziato con l'introduzione dell'architetto Pier Paolo Maggiora, incaricato di descrivere la nuova cultura architettonica e urbanistica italiana. Nel suo intervento, il presidente Roth si è soffermato sull'importanza che la Fondazione ha svolto nel processo di trasformazione del sistema espositivo milanese, agendo da soggetto privato ma sempre attenta agli interessi della collettività e al rispetto del territorio. Claudio Artusi ha quindi illustrato gli aspetti metodologici legati alla riqualificazione della storica area Fiera in centro città. L'assessore Verga, sottolineando il ruolo svolto dalle istituzioni, si è soffermato sul momento di rinascita urbanistica che Milano sta vivendo grazie ai numerosi interventi che interessano otto milioni di metri quadrati di aree per lo più dismesse. La Biennale di Buenos Aires, considerata con quelle di Venezia e San Paolo una delle più importanti al mondo per la sua continuità nel tempo, la quantità di pubblico che riesce ad attrarre e l'alto livello dei suoi invitati, riunisce i più autorevoli architetti, critici e teorici della scena internazionale, offrendo loro l'opportunità di esporre le proprie idee e i propri progetti davanti a un pubblico vasto e estremamente qualificato. Pochi giorni dopo a Roma Fondazione Fiera Milano ha ricevuto un altro importante riconoscimento, l'EPIC Special Award, consegnato a Luigi Roth e Claudio Artusi "per l'innovativo modello di progettazione e gestione del bando di gara adottato per la riqualificazione del quartiere storico di Fiera Milano. Il metodo proposto per affrontare una complessa gara immobiliare a livello internazionale, costituisce un nuovo e positivo modello di trasparenza per i grandi progetti immobiliari nel nostro Paese". Acronimo di European Property Italian Conference, EPIC è la più conosciuta e seguita



Al convegno sono intervenuti i più autorevoli architetti internazionali. È stato sottolineato il ruolo di Fondazione Fiera Milano nella trasformazione del sistema espositivo milanese.

Un momento dei lavori alla Biennale di Architettura di Buenos Aires

conferenza italiana dedicata alle problematiche del settore immobiliare ed alle sue relazioni con il sistema della finanza internazionale. Nelle sue sei edizioni EPIC ha contribuito alla nascita ed al consolidamento di una nuova Community del settore che ogni anno si riunisce e si confronta nella evocativa cornice della città di Roma. EPIC si posiziona tra gli appuntamenti top del settore in Italia e in Europa grazie alla sua lon-

gevità, alla sua formula vincente (un mix tra meeting istituzionale e momento conviviale), al numero e alla caratura dei delegati e alla autorevolezza dei temi trattati ogni anno, garantita dalle esperienze presentate dai relatori e dall'alto livello dei casi presentati.

I vincitori dei premi Epic 2005 sono stati designati dal Comitato Epic, composto da Andrea Amadesi, Amministratore Delegato di ULI Europe, Bruna Belloni Bressan, Pre-

sidente di AICI, Claudio De Albertis, Presidente di ANCE, Rupert Tabarro, Chairman di IPD, Sestilio Paletti, Presidente di ASPE-SI, Massimo Ponzellini, Amministratore Delegato di Patrimonio dello Stato Spa, Elisabetta Spitz, Direttore dell'Agenzia del Demanio, Gualtiero Tamburini, Presidente di Assoimmobiliare, Lisette Van Doorn, Chief Executive di INREV, Nick Van Ommen, Chief Executive Officer di EPRA.

Aefi rappresenta l'Italia nel gruppo di lavoro ISO

Iso standardizza la terminologia fieristica

Sono stati definiti i termini specializzati di più comune impiego nel settore e le procedure per la raccolta e l'utilizzo dei dati statistici

Ha preso avvio con la riunione svoltasi a Singapore dal 25 al 27 luglio l'attività del gruppo di lavoro "Terminologia" dell'ISO, l'organizzazione con sede a Ginevra che associa 153 Paesi. L'associato italiano è UNI. Al gruppo di lavoro hanno partecipato Cina, Francia, Germania, Italia, Giappone, Russia, Singapore, Sud-Africa, Regno Unito, USA. Erano inoltre presenti IAEM, l'associazione americana per la gestione delle fiere a cui aderiscono gli organizzatori statunitensi e UFI, l'Unione internazionale delle fiere. Assenti giustificati Canada, Norvegia, Polonia, Spagna. Tutti gli intervenuti hanno valutato positivamente la decisione ISO di costituire un gruppo di lavoro sulla terminologia fieristica. Il gruppo (WG) è coordinato da Stephen Tan, amministratore delegato della società Singapore Exhibition Services, mentre il segretario è Winston Wong, responsabile dei progetti di standardizzazione dell'Ente normativo di Singapore Spring. L'UNI - l'ente italiano di unificazione delegato per l'Italia presso ISO - ha a sua volta incaricato Aefi di partecipare ai lavori con la presenza dell'ingegnere Piero Venturini, direttore generale di Rimini Fiera. L'attività dell'ISO in campo fieristico avviene in un momento cruciale per la messa a punto di regole certe, utili per definire gli aspetti quantitativi del fenomeno fieristico, giungendo a dati omogenei e confrontabili. Ne è prova il fatto che sia UFI, tramite la

propria Commissione Statistica, sia Aefi stanno definendo i contenuti e le definizioni terminologiche formali del proprio business, nonché le procedure per la raccolta e l'utilizzo dei dati statistici del settore.

Il Working Group dell'ISO si è dato due obiettivi: definire formalmente le esatte terminologie fieristiche comunemente usate e definire le procedure per la raccolta dei dati statistici.

Nel corso dei tre giorni di lavoro sono stati definiti i termini specializzati di più comune impiego nel business fieristico, partendo dalle diverse esperienze nazionali. Ora questa piattaforma deve essere condivisa a livello globale e per questo il documento prodotto è stato inviato ai membri partecipanti al WG ed alle singole associazioni nazionali. Nei prossimi tre mesi si raccoglieranno proposte di modifiche, aggiunte e/o nuove terminologie assenti nel primo documento. Al termine del lavoro del Working Group inizierà l'iter interno degli organismi ISO, che prevedono ulteriori quattro fasi, fino alla approvazione e pubblicazione del lavoro. Il tutto dovrebbe avvenire in due anni. Il Working Group dovrà ora dedicarsi alla seconda parte del lavoro che era stato programmato: quella relativa alle procedure di rilevazione dei dati statistici. Per questo il WG ha già stabilito la data della sua prossima riunione, che avrà luogo dal 16 al 18 novembre 2005 a Berlino, presso la sede dell'Istituto normativo tedesco Din.

APPUNTAMENTI 2005 - 2006 DA RICORDARE



FIERA MILANO TECH

INTEL
Milano
17-21 maggio 2005

RICH-MAC
MILANO ENERGIA
AQUA
EXPOBIOTECH

Milano
4-7 ottobre 2005

In collaborazione con:
BIAS GROUP srl - Gruppo VNU

TELECONTROLLO
RETI ACQUA, GAS
ED ELETTRICHE
Genova
20-21 ottobre 2005

TAU INTERNATIONAL
Milano
24-27 gennaio 2006

SICUREZZA
SICURTECH EXPO
CHIUSURE TECHICHE
Milano
15-18 marzo 2006



TLT EXPO

TTS
Parma
18-20 febbraio 2005

TRANSPOTEC
& LOGITEC
Milano
26-30 aprile 2006

Per informazioni:
www.fieramilanotech.it
info@fieramilanotech.it

Per informazioni:
www.tltexpo.it
segreteria@tltexpo.it



Cresce l'attività fieristica internazionale in Italia

Indicatori tutti positivi nel 2004:
+ 9,2% le aree locate, + 7,2% gli espositori totali,
in aumento del 3,7% i visitatori complessivi

Una crescita nelle dimensioni medie delle manifestazioni in termini di superfici espositive affittate accompagnata dall'aumento nel numero di espositori e visitatori totali. Questo il positivo quadro delle manifestazioni fieristiche internazionali avvenute in Italia nel 2004, diffusi a consuntivo dall'Osservatorio Fiere del CERMES-Bocconi (Centro Ricerche sui Mercati e sui Settori Industriali dell'Università Bocconi) all'interno dell'edizione di Febbraio/Giugno 2005 dell'Osservatorio Fiere NEWS, organo di informazione ufficiale del Centro. Nel 2004 l'attività fieristica internazionale in Italia è caratterizzata dall'andamento positivo di quasi tutti i parametri considerati dall'indagine. A fronte di una lieve crescita del numero di manifestazioni da 169 a 172, le aree locate registrano un aumento del 9,2%, gli espositori totali e diretti mettono a segno un progresso rispettivamente del 7,2% e del 3,5%. Tali indicatori di performance sono da attribuire alla maggior presenza di manifestazioni pluriennali nelle annate pari e, in parte, al buon andamento delle manifestazioni a cadenza annuale. In crescita - del 3,7% - anche i visitatori complessivi. All'interno di questo conte-

sto si profila però una situazione più contrastata per l'estero. I visitatori stranieri sono infatti nettamente diminuiti (-9,8% rispetto all'anno precedente), passando dal 7,7% al 6,7% dei visitatori complessivi. Per quanto riguarda invece gli espositori esteri, la crescita è stata dell'8,9% e la loro quota sul totale espositori è rimasta sostanzialmente invariata (26,8% contro 26,4% nel 2003), ma all'interno dell'aggregato si rileva una minore incidenza degli espositori diretti esteri, che sono stati il 62,9% degli espositori esteri totali, contro il 68,8% dell'anno precedente.

Distinguendo le manifestazioni annuali svoltesi sia nel 2003 che nel 2004 da quelle a cadenza pluriennale e da quelle nuove/eliminate, emergono alcuni interessanti risultati:

- le 126 manifestazioni annuali svoltesi nel 2003 e nel 2004, che hanno rappresentato il 77% delle superfici totali affittate, hanno sensibilmente contribuito alla crescita (+ 5,8%) delle aree locate, a fronte di un aumento più contenuto (+ 1,0%) degli espositori e di una sostanziale stabilità nel numero dei visitatori (- 0,2%)
- le manifestazioni pluriennali, pari al 20% delle aree complessivamente affittate,

Congiuntura dell'attività fieristica internazionale in Italia (confronto 2003 - 2004)

	2003	2004	Var. %
Numero eventi	169	172	
Aree locate	4.203.456	4.591.726	9,2%
Espositori totali	104.263	111.724	7,2%
Espositori totali esteri	27.503	29.940	8,9%
Espositori diretti totali	84.753	87.753	3,5%
Espositori diretti esteri	18.922	18.820	-0,5%
Visitatori totali	11.628.954	12.058.936	3,7%
Visitatori esteri	899.716	811.435	-9,8%

Fonte : CERMES - Bocconi

confermano la ciclicità positiva per le annate pari e - osserva il CERMES - fanno registrare un bilancio in crescita: +13,8% le aree locate; + 23,3 % gli espositori; + 47,8% nell'affluenza dei visitatori). Da rilevare però la diminuzione della presenza degli espositori diretti esteri (-26,6%), in relazione alla specifica tipologia delle manifestazioni.

- il bilancio della sostituzione delle manifestazioni è positivo con riferimento a tutti i parametri, a eccezione dei visitatori esteri. Va tuttavia osservato come le 11 nuove manifestazioni rappresentino solo il 3% delle superfici complessivamente affittate (contro l'1% delle manifestazioni eliminate dal calendario fieristico del 2003).

Come si diceva all'inizio il CERMES rileva, sotto il profilo dimensionale rispetto al 2003, una crescita media delle superfici locate, passate da 24.873 metri quadrati a 26.696 metri quadrati per manifestazione, e un lieve ampliamento dello spazio espositivo del singolo stand (in media 52 metri quadrati). Questo sviluppo è stato accompagnato da un aumento del numero di visitatori e di espositori, anche se quest'ultimo dato va approfondito. Il numero degli espositori totali è infatti cresciuto più rapidamente del numero degli espositori diretti e questa dinamica si riflette una diminuzione

della quota dei diretti sul totale (scesa da 81,3% a 78,5%), riproponendo a livello globale lo stesso fenomeno osservato in precedenza per gli espositori esteri. Il CERMES ha anche svolto nel primo semestre 2005 un monitoraggio dell'offerta di spazi espositivi qualificati in Italia. Lombardia ed Emilia Romagna guidano la classifica delle Regioni a maggior capacità espositiva, rappresentando, insieme, il 53% degli spazi fieristici, pur con strutture d'offerta diversamente distribuite: la prima, con una spiccata concentrazione della propria capacità fieristica all'interno dei due poli di Fiera Milano; la seconda fortemente frammentata fra i complessi espositivi regionali. Il Veneto si colloca al terzo posto. Nel complesso la capacità espositiva installata supera i 2,2 milioni di metri quadrati di superfici coperte, a cui vanno aggiunti oltre 1,2 milioni di metri quadrati in spazi scoperti. Considerando, infine, la capacità congressuale dei quartieri fieristici italiani, si rileva la leadership della Regione Emilia Romagna, con 67 sale conferenze e più di 10.500 posti a sedere. A seguire Lombardia, Veneto e Campania. Da notare però che il conteggio delle sale non tiene conto della struttura congressuale appena inaugurata al nuovo polo espositivo di Rho Pero.

Struttura dell'attività fieristica di livello internazionale (2004)

	2003	2004
DIMENSIONE MEDIA		
Aree locate	24.873	26.696
Espositori diretti	501	510
Espositori totali	617	650
Visitatori	68.810	70.110
STRUTTURA		
Stand medio	50	52
% espositori indiretti	18,7%	21,5%
Rapporto visitatori/espositori	112	108
INTERNAZIONALIZZAZIONE		
% espositori esteri totali	26,4%	26,8%
di cui espositori esteri diretti	68,8%	62,9%
% visitatori esteri	7,7%	6,7%

Fonte : CERMES - Bocconi, Indagine diretta presso gli Organizzatori

Il Rapporto annuale sul settore fieristico in Europa nel 2003

Fiere europee: fotografia di un mercato maturo

Manifestazioni per target sempre più mirati. Crescono le rassegne aperte al pubblico generico
I dati del Rapporto realizzato dall'Istituto CERMES dell'Università Bocconi

Undici mila eventi, cinquanta milioni di metri quadrati di superfici affittate, un milione e trecento mila espositori diretti, centocinquanta milioni di visitatori: sono i numeri del mercato fieristico europeo nel 2003 secondo le analisi del CERMES - Bocconi.

Le manifestazioni di livello internazionale (800 eventi) rappresentano il 36% dei metri quadri venduti, il 31% degli espositori diretti, circa il 28% dei visitatori e sono concentrati per il 90% in Germania, Italia, Francia e Spagna. Nello specifico la quota di mercato detenuta dalla Germania nel biennio 2002-2003 ha registrato una lieve contrazione rispetto al biennio precedente a beneficio di Spagna e Italia, mentre la quota francese rimane invariata. L'attività fieristica di livello nazionale e regionale (10.200 eventi) è invece molto più distribuita territorialmente; ciò nonostante anche qui cala la quota della Germania e cresce quella della Spagna, mentre le quote di Gran Bretagna e Francia sono stabili. Ma il consuntivo dell'attività fieristica nel 2003 registra una performance complessivamente negativa, sebbene si rilevano andamenti contrastanti tra le diverse tipologie di manifestazioni. Il cambio di qualifica di alcune ma-

nifestazioni da nazionali a internazionali e la stagnazione dell'economia, che va soprattutto a discapito delle manifestazioni dedicate ai beni di consumo, hanno penalizzato le manifestazioni nazionali e regionali che registrano cali in tutti i parametri analizzati: - 11,5% le aree locate, - 13,4% gli espositori totali, - 14,4% gli espositori diretti, - 12,7% i visitatori, - 9,8% gli espositori stranieri e - 34,3% i visitatori stranieri. Viceversa le rassegne internazionali chiudono il 2003 con una crescita delle aree locate (+ 3,0%), degli espositori totali (+ 2,3%), degli espositori diretti (+ 2,6%) e dei visitatori totali (+ 14,6%). I dati sull'internazionalizzazione delle utenze sono contrastanti: in crescita i visitatori stranieri (+7,8%) mentre tra gli espositori le presenze straniere rimangono pressoché invariate. L'analisi degli andamenti di lungo periodo conferma la maturità raggiunta dal settore fieristico europeo. Dopo una crescita ininterrotta culminata con i risultati record del 2000, il mercato ha subito una contrazione significativa iniziata nel 2001 e che si protrae anche nel 2003. Volendo tracciare un quadro delle manifestazioni internazionali bisogna segnalare che le fiere fran-

cesi sono quelle con il maggior numero di visitatori, mentre si conferma la leadership della Germania per quanto riguarda le aree locate, gli espositori e la visibilità a livello internazionale (come dimostra la ridottissima presenza di espositori indiretti che non dispongono di uno stand proprio e sono quindi rappresentati). L'analisi del rapporto visitatori/espositori indica la numerosità dei contatti potenzialmente attivabili durante l'evento; l'Italia e la Francia presentano i valori più elevati a causa della numerosità delle aziende che caratterizza il sistema produttivo italiano e alla tendenza francese di aprire anche le fiere specializzate ai consumatori finali. Per quanto riguarda invece le manifestazioni nazionali e regionali i paesi con eventi di maggiore dimensione sono la Svizzera, il Belgio, l'Olanda e l'Austria. L'analisi delle quote di espositori indiretti conferma anche in questo comparto l'elevata attrattività delle fiere tedesche. Il rapporto visitatori/espositori registra infine valori significativamente più elevati rispetto a quanto rilevato per le manifestazioni internazionali, a conferma del maggior orientamento verso il pubblico consumer degli eventi nazionali e regionali.

INVESTIMENTI - I piani dei principali centri espositivi per ampliare gli stand, modernizzare le strutture e potenziare i servizi

Un miliardo per le grandi fiere

Un miliardo di euro (al netto del nuovo polo fieristico di Milano, quello di Rho-Però, costato 750 milioni e inaugurato la scorsa primavera). A tanto ammontano gli investimenti dei 10 principali centri espositivi italiani per il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture in un arco temporale che varia, a seconda dei casi, dai tre, ai cinque, fino ai nove anni.

Una robusta iniezione di modernità e di efficienza. La stima è frutto di un'elaborazione del Sole-24 Ore sui piani d'investimento forniti dalle singole fiere. Gli investimenti sono coperti con autofinanziamento, fondi degli enti locali e ricorso all'indebitamento bancario.

A conferma del ruolo rivestito dal settore nella crescita economico-produttiva del Paese - sono oltre 200mila le imprese italiane che partecipano a manifestazioni fieristiche, mentre il 50% delle esportazioni nasce da contatti originati dalla partecipazione alle varie rassegne - il decreto omnibus licenziato ieri dal Parlamento contiene alcune agevolazioni fiscali per gli investimenti dei centri espositivi.

Si tratta, è bene dirlo, di aiuti molto modesti, quasi irrilevanti (5 milioni di euro di contributi pubblici per tutte le fiere italiane per l'anno 2006 e 10 milioni per il 2007) ma secondo Piergiacomo Ferrari, presidente di Aefi (l'associazione degli en-

Roma progetta il nuovo quartiere
mentre Bologna stanziava duecento milioni
Lo sviluppo di Rimini, Bari e Napoli

ti fieristici) e amministratore delegato di Fiera Milano Spa, "ciò che conta è il riconoscimento che il Parlamento ha attribuito, per la prima volta, al settore fieristico nazionale.

È stato sancito un principio: le fiere sono elemento trainante dell'economia.

Un risultato ottenuto grazie all'azione continuativa esercitata da Aefi sul legislatore". In pratica la "mini-Tremonti per le fiere" prevede che il 70% dell'utile reinvestito sia esente da imposte.

"È vero - osserva Lorenzo Cagnoni, presidente di Rimini Fiera - i fondi sono scarsi ma il provvedimento in sé non va sottovalutato.

Anzi, rappresenta un importante segnale di attenzione politica". A Rimini è appena scattata la seconda fase di ampliamento del quartiere fieristico: entro il luglio 2006 la superficie espositiva salirà a 109mila metri quadrati, la terza in Italia; l'investimento è pari a circa 30 milioni. Pensa in grande anche la Fiera di Bologna, il secondo centro italiano alle spalle di Milano. "Il consiglio di amministrazione

- spiega Michele Porcelli, amministratore delegato di BolognaFiere - ha approvato nelle scorse settimane un maxi-piano di investimenti da 200 milioni, che verrà attuato gradualmente nei prossimi nove anni. Un impegno considerevole per proiettare Bologna al top del circuito fieristico". A Parma invece è in corso la trattativa con il Comune per definire il piano di potenziamento infrastrutturale. In Veneto la Fiera di Verona non sta con le mani in mano: Giovanni Mantovani, direttore generale di VeronaFiere, ricorda che "entro il 2010 sono in programma, con il consenso dei soci, investimenti per 140 milioni, che ci permetteranno di riqualificare il quartiere, ridisegnandone il volto urbanistico".

Nel Nord-Ovest hanno programmi ambiziosi sia Genova sia il Lingotto di Torino. Quest'ultimo, sottolinea il presidente e proprietario unico del quartiere Alfredo Cazzola, "aumenterà entro il 2008 la superficie espositiva dagli attuali 74mila metri quadrati ai futuri 85mila, per un investimento di 15 milioni".

Lo sviluppo di Fiera di Genova, guidata da Franco Gattorno, si basa sul piano industriale 2004-2008 che prevede investimenti per 43 milioni, di cui 16,7 con aumento di capitale.

C'è grande attivismo anche nel Centro-Sud. Roma, come noto, è impegnata nella costruzione ex-novo di un grande centro fieristico che, nella prima fase, richiede investimenti per circa 300 milioni (corrispondenti a un'area espositiva di 150mila metri quadrati). A Bari il presidente della Fiera del Levante, Luigi Lobbuono, punta a incrementare di "60-70mila metri quadrati la superficie espositiva coperta" e a ristrutturare l'intero quartiere: l'investimento è di 150/180 milioni nell'arco del prossimo quinquennio. A Napoli Raffaele Cercola, presidente della Mostra d'Oltremare, annuncia un investimento da 25 milioni per la sostituzione dei padiglioni storici e un altro da 35 milioni per un maxipolo congressuale collegato alla fiera. Infine Milano: completato il nuovo polo, Fiera Milano Spa ha già previsto investimenti per 35/40 milioni tra il 2005 e il 2006 in impianti, attrezzature mirate anche all'aggiornamento tecnologico e arredamenti per le nuove aree di Rho-Però.

Marco Morino
Articolo tratto da Il Sole 24ORE
del 31 luglio 2005

Premiati gli investimenti di utili in beni strumentali effettuati nel periodo fra il 2006 e il 2009

Debuttano le deduzioni per le fiere

Il decreto legge omnibus punta ad aiutare le fiere. Per incentivare l'attività dei centri fieristici il decreto legge, ora convertito in legge, prevede, infatti, la detassazione Ires e Irap di una quota degli utili dichiarati, reinvestiti in beni strumentali, materiali e immateriali, nell'esercizio in corso al 1° gennaio 2006 e nei tre successivi.

L'incentivo si ottiene presentando un'istanza ad hoc all'agenzia delle Entrate che la esamina secondo l'ordine cronologico di presentazione e fino all'esaurimento dei fondi, che per l'anno 2006 sono pari a cinque milioni di euro e per il 2007 sono di dieci milioni di euro.

I soggetti interessati. L'incentivo è rivolto ai soggetti passivi Ires (articolo 73, comma 1 del Tuir). In particolare l'incentivo riguarda le società di capitale, gli enti pubblici e privati e le società e gli enti non residenti proprietari e/o gestori di centri fieristici.

L'incentivo. L'agevolazione consiste nell'esclusione dal reddito imponibile Ires e dal valore aggiunto ai fini Irap di una quota, comunque non superiore al 70% degli utili dichiarati, impiegata nell'investimento di beni strumentali, materiali e immateriali. Per investimenti la disposizione intende la realizzazione nel territorio dello Stato di nuovi im-

pianti, il completamento di opere sospese, l'ampliamento, la riattivazione, l'ammodernamento di impianti esistenti e l'acquisto di beni strumentali nuovi, anche mediante contratti di locazione finanziaria. L'investimento immobiliare è limitato ai beni strumentali per natura.

La misura (la disposizione parla di beni strumentali) vuole agevolare gli investimenti in elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente nell'ambito dell'attività. Inoltre, i beni acquisiti o gli impianti realizzati devono rispettare il requisito della novità: restano, così, esclusi dall'incentivo i beni che a qualunque titolo sono già stati utilizzati. Il requisito della novità, come ha già chiarito la circolare 90/E/2001 che è intervenuta in materia di Tremonti-bis, sussiste anche se il bene viene acquistato da un soggetto che non ne sia né il produttore né il rivenditore, a condizione che il bene non sia mai stato utilizzato. Inoltre, il requisito della novità è rispettato anche se il bene viene costruito in economia sulla base di un contratto di appalto. È possibile ritenere, infine, che siano agevolabili anche i beni concessi a terzi in comodato d'uso, purché strumentali all'attività fieristica. L'incentivo, rispettando le regole comunitarie in materia di aiuti di Stato, compete, in

ogni caso, fino alla concorrenza degli investimenti effettuati, oggetto dell'agevolazione e non può eccedere il reddito imponibile, al netto degli ammortamenti calcolati con l'aliquota massima. La detassazione spetta solo se gli investimenti vanno a incrementare, effettivamente, il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'ente fieristico e sono direttamente ricollegabili all'attività fieristica. La decorrenza e l'operatività dell'agevolazione. L'agevolazione che ha come scopo l'incentivazione dell'attività degli enti fieristici nell'esercizio in corso al 1° gennaio 2006, impone che gli investimenti siano effettuati nell'esercizio 2006 e nei tre successivi.

Il bonus non opererà, però, in via immediata in quanto bisogna attendere l'emanazione di un decreto attuativo. In particolare, il decreto legge prevede che le modalità di attuazione dell'incentivo verranno fissate dal ministro dell'Economia entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione dello stesso decreto legge.

Benedetto Santacroce
Articolo tratto da Il Sole 24ORE
del 31 luglio 2005

architetti della comunicazione

Comunicare la propria immagine nel modo e nei posti più appropriati può risultare determinante per un'azienda.

Per questo Edizioni Fiera Milano mette a disposizione una serie di strumenti pubblicitari per dare spazio e visibilità ai tuoi prodotti.

Dalle affissioni all'interno ed esterno del quartiere ai cataloghi, dai quotidiani in tempo reale delle manifestazioni alle 10 riviste specializzate di cui 7 direttamente editate e 3 in concessione pubblicitaria.

Edizioni Fiera Milano può fornire una soluzione integrata in grado di soddisfare ogni tua esigenza.



EDIZIONI FIERA MILANO

tel 02 4342.4969 - Fax 02 4342.4964
info@edizionifieramilano.it

Azioni in linea con la campagna di sensibilizzazione della Regione Emilia-Romagna

Rimini Fiera risparmia 23 milioni di litri d'acqua

"Acqua risparmio vitale", dice l'ampia e articolata campagna di comunicazione promossa in questi giorni dalla Regione Emilia-Romagna per sensibilizzare i cittadini nell'evitare lo spreco di qualsiasi risorsa idrica (www.regione.emilia-romagna.it/acquarisparmio). Un invito che Rimini Fiera, in linea con la sua programmata strategia ambientale, ha raccolto predisponendo interventi di fortissimo contenimento dei consumi d'acqua sul quartiere. "La filosofia ambientale - dice il direttore generale di Rimini Fiera, Piero Venturelli - è tra i punti portanti dei nostri percorsi progettuali. Qui è nata e ha conosciuto straordinario sviluppo ECOMONDO la manifestazione leader sulla sostenibilità ambientale; e qui si svolge SINERGY con tematiche correlate ai risparmi energetici. Un impegno che manteniamo al pari sul fronte strutturale - che ci è stato tra l'altro pubblicamente riconosciuto in Germania con l'attribuzione del presti-

Adottati interventi che consentiranno una fortissima riduzione annuale dei consumi idrici

gioso riconoscimento internazionale Elca "Edilizia e Verde". "Il ridotto impatto ambientale - spiega il direttore tecnico, Nazario Pedini - è un elemento portante della nostra attività e regola sia le relazioni con il cliente, sia quelle con il territorio. Penso alla stazione ferroviaria interna che agevola gli spostamenti del pubblico diminuendo l'impatto del traffico sulla città; e penso alla centrale frigorifera, l'ormai nota 'banca del ghiaccio' divenuta oggetto di studio europeo, che condiziona il quartiere con il 'freddo' prodotto di notte, quando l'impatto energetico sulla comunità è minore. Voglio poi ricordare che le parti in legno del quartiere sono state realizzate con legnami provenienti dalle foreste della Scandinavia con rimboschimento a

ciclo continuo, che alle fontane è applicata una tecnologia a ricircolo d'acqua, e che, in totale, gli spazi verdi di Rimini Fiera ammontano a 160 mila metri quadrati". E in questi ultimi mesi la strategia ambientale della spa riminese si è concentrata sull'acqua, patrimonio comune, risorsa preziosa e non infinita, da usare senza sprechi, adottando misure rapide ed efficaci.

"Dopo un'accorta fase di monitoraggio, - illustra l'energy manager di Rimini Fiera, Ruggero Vitali - abbiamo studiato e sviluppato due nuovi interventi ambientali proprio nell'ottica dell'ottimizzazione e razionalizzazione dei consumi idrici. Nei 14 bagni del quartiere, abbiamo riprogrammato l'erogazione idrica, diminuendo di

oltre un terzo la pressione/portata dell'acqua nei rubinetti di 112 lavabi e abbiamo ridotto da 9 a 5,5 litri la portata d'acqua delle cassette di 224 sanitari: considerando i circa 1 milione e 100 mila visitatori annui del nostro quartiere, è facile comprendere come questo produrrà un'enorme riduzione dei consumi idrici. Abbiamo poi preso in esame i periodici svuotamenti dell'acqua delle fontane e dei laghetti del quartiere: grazie a una nuova procedura, nelle prossime operazioni, i quasi due milioni di litri d'acqua che vi sono contenuti saranno riutilizzati, dopo opportuna dechlorizzazione, per l'irrigazione delle aree verdi. Complessivamente, con questi due interventi, risparmieremo annualmente circa 23 milioni di litri d'acqua". Il risparmio idrico è uno degli obiettivi fondamentali del Piano di tutela delle acque adottato dall'Emilia-Romagna in recepimento delle direttive europee sull'acqua.



NASCE IL POLO FIERISTICO ZOOTECNICO ITALIANO

CremonaFiere e Fiere di Reggio Emilia hanno stretto un accordo che prevede una serie di collaborazioni tra gli organizzatori della Fiera Internazionale del Bovino da Latte di Cremona e la Rassegna Suinicola Internazionale di Reggio Emilia, eventi fieristici leader a livello europeo. A partire dal 2006, e in seguito in tutti gli anni pari, si terrà a Cremona una nuova manifestazione suinicola che rappresenterà la prosecuzione e lo sviluppo di Suinitalia, l'evento realizzato nel 2004 a Reggio Emilia. A Cremona invece continuerà a svolgersi, negli anni dispari, la tradizionale Rassegna suinicola internazionale, divenuta biennale. Con queste manifestazioni Cremona e Reggio Emilia hanno costituito un polo zootecnico unico in Italia sia per l'altissima qualità delle manifestazioni, che insieme rappresenteranno gli appuntamenti più importanti a livello europeo per la zootecnia, sia per il grande know how ormai acquisito dalle due società nel settore. In Italia i settori lattiero-caseario e della suinicoltura muovono insieme un fatturato di 21 miliardi di euro (13,5 miliardi il fatturato della filiera lattiero-casearia e 7,5 miliardi quello della produzione di carne suina). 10,7 miliardi di litri sono la produzione italiana di latte e 1,2 milioni di tonnellate quella di carne suina.

BOLOGNAFIERE MIGLIORA I RICAVI E L'UTILE NETTO

Sono dati estremamente lusinghieri quelli approvati il 27 settembre dal Consiglio di Amministrazione di BolognaFiere S.p.A. che ha votato la "semestrale" della Società e del Gruppo. Entrambe chiudono positivamente migliorando in modo significativo i risultati rispetto sia allo stesso periodo del 2004 sia alle previsioni, pur in un momento contraddistinto da turbolenze e da una congiuntura difficile. "Proprio da queste indiscusse difficoltà, generate dalla situazione economica complessiva - ha spiegato il presidente di BolognaFiere, Luca di Montezemolo - abbiamo saputo trovare gli stimoli giusti per superare gli ostacoli del momento e offrire nuove prospettive di crescita al Gruppo". In particolare, il Gruppo BolognaFiere ha consuntivato, nei primi sei mesi del 2005, 60 milioni circa di ricavi (+ 65% sul primo semestre 2004) e un risultato consolidato di 1,3 milioni di euro (contro un risultato ne-

gativo per 0,1 milioni nel primo semestre 2004). L'utile netto di pertinenza del Gruppo è pari a 0,9 milioni (contro un risultato negativo di 0,02 milioni nel corrispondente periodo del 2004). A livello di BolognaFiere S.p.A., i ricavi sono stati pari a 32,6 milioni di euro (+ 8,3% sul primo semestre 2004) mentre l'utile netto è stato di 0,6 milioni di euro (0,03 milioni nei primi sei mesi dell'anno scorso). "In un mercato molto contrastato - ha sottolineato ancora Montezemolo - BolognaFiere è stata in grado di offrire una risposta concreta alle esigenze degli utilizzatori di spazi fieristici e di tutti gli operatori che ruotano attorno alle principali attività svolte dalle società del Gruppo". Anche a livello di costi, la Società registra un generale contenimento rispetto al primo semestre del 2004 al netto dell'incremento intervenuto nei costi per leasing ed affitti (che comprendono i nuovi padiglioni 16 e 18 inaugurati proprio un anno fa in occasione del CERSAIE) e del maggior peso degli ammortamenti.

LE STANZE DI LUCHINO VISCONTI A LONDRA

Si è svolta il 9 novembre, presso la prestigiosa sede dell'Istituto Italiano di Cultura a Londra, la presentazione del percorso di Luchino Visconti a Villa Erba. Grazie alla collaborazione con la Camera di commercio italiana, sono stati invitati esponenti istituzionali, operatori professionali e un qualificato pubblico britannico sensibile alla cultura italiana. L'evento ha contato anche sulla partecipazione della RAI di Londra e della rete inglese ITV. La presentazione ha contemplato anche la proiezione del documentario su Luchino Visconti e Villa Erba, realizzato dalla Scuola Nazionale di Cinema, alla quale è seguita la mostra dei pannelli che riproducono il percorso realizzato a Villa Erba: una celebrazione di Luchino Visconti quale icona della cultura italiana in una città che ha sempre dimostrato di apprezzarne la statura e che non ha mancato di farlo anche per l'occasione. L'appuntamento britannico è stato una tappa fondamentale del tour dedicato a Visconti, che ha preso avvio con l'inaugurazione delle Stanze lo scorso 25 luglio alla presenza del Ministro per i Beni e le Attività Culturali Rocco Buttiglione e dell'Assessore Regionale alle Culture Ettore Albertoni ed è proseguito con la missione della Regione Lombardia in Giappone a Tokio e Osaka, e che sarà proposto nell'ambito dell'Anno dell'Italia in Cina nel 2006. La realizzazione delle Stanze di Luchino Visconti a Villa Erba è stata possibile grazie al finanziamento concesso dall'assessorato alla Cultura della Regione Lombardia, che ha permesso di restaurare la villa antica, recuperando alcune stanze al pian terreno e ridonandole lo splendore dei tempi in cui era abitata dai Visconti.



L'ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE TECNICA DI AEFI

Il 14 luglio si è riunita presso il quartiere della Fiera di Rimini la Commissione tecnica Aefi. Dopo il saluto di benvenuto di Lorenzo Cagnoni, Presidente di Rimini Fiera, sono cominciati i lavori, introdotti da Rodolfo Lopes Pegna, Segretario generale Aefi, e guidati da Giuseppe Fini, coordinatore della Commissione stessa. Tra gli argomenti trattati è stato dato ampio spazio all'importante lavoro che la Commissione ha recentemente svolto sulla classificazione catastale dei quartieri

fieristici, grazie al quale il Governo ha accettato il principio secondo cui gli immobili dei quartieri devono essere classificati in categoria E non assoggettabile a tassazione ICI e quindi vantaggiosa per la gestione delle fiere. Si è ultimata poi la disamina delle nuove norme CEI 64-8-V2 per gli impianti fieristici. Rimane invece aperta la tematica concernente la normativa anti-incendio specifica per i quartieri. Su questo tema un gruppo di lavoro dei Componenti la Commissione - Arch. Dalla Croce (Fiera di Roma), Ing. Martin (Fiera di Padova) e Ing. Monti (Fiera di Bari) - relazionerà in occasione della prossima riunione.



associazione esposizioni e fiere italiane

Segreteria Generale:

Rimini Fiera S.p.A.
Segreteria: tel. 0541-744229/30
Fax: 0541-744512
e-mail: info@aefi.it

Presidenza e Sede organizzativa:

Piazzale Giulio Cesare 20145 Milano
tel. 02-4997.7658 - 7212
fax 02-4997.7211 / 4802.9068
e-mail: presidenza@aefi.it

ENTE REGIONALE FIERISTICO

Ancona
Presidente Dr. Sandro Barcaglioni
Segr. Generale Dr. Luigino Peloni
www.erfi.it
info@erfi.it
tel. 071/58971

CENTRO AFFARI E CONVEGNI

Arezzo
Presidente Pietro Faralli
Dir. amministrativo Sig. Franco Fani
www.centroaffariarezzo.it
tel. 0575/9361

FIERE DI PARMA S.p.A.

Baganzola (PR)
Presidente Dr. Franco Boni
Direttore Generale Dr. Tommaso Altieri
www.fiere.parma.it
info@fiere.parma.it
tel. 0521/9961

E. A. FIERA DEL LEVANTE

Bari
Presidente Dr. Luigi Lobbuono
Segr. Generale Dr. Giovanni Tursi
www.fieradellevante.it
messaggi@fierdellevante.it
tel. 080/5366111

UMBRIA FIERE S.p.A.

Bastia Umbra (PG)
Presidente Sig. Lazzaro Bogliari
info@umbriafiere.it
Tel. 075/8004005

BOLOGNA FIERE S.p.A.

Bologna
Presidente Avv. Luca Cordero Di Montezemolo
Amm. Delegato Michele Porcelli
Dir. Generale Ing. Giuseppe Fini
www.bolognafiere.it
tel. 051-282111

FIERA DI BOLZANO S.p.A.

Bolzano
Presidente Dr. Gernot Roessler
Direttore Dr. Reinhold Marsoner
www.fierabolzano.it
info@fierabolzano.it
tel. 0471/516000

BRIXIA EXPO

Immobiliare Fiera di Brescia SpA
Brescia
Presidente Dr. Carlo Massoletti
Amministratore Delegato Dott. Francesco Bettoni
info@immobiliarefiera.it
tel. 030/3463470

FIERA INT. DELLA SARDEGNA

Cagliari
Presidente Dr. Raffaele Garzia
Dir. Generale Dr. Benedetto Etzi
info@fieradellasardegna.it
tel. 070/34961

VILLA ERBA S.p.A.

Cernobbio (CO)
Presidente Ing. Marco Ambrosini
Amm. Delegato Ing. Sergio Pozzi
www.villaerba.it
tel. 031/3491

CREMONA FIERE S.p.A.

Cremona
Presidente Dr. Antonio Piva
Amm. Delegato Dr. Massimo Bianchedi
www.cremonafiere.it
info@cremonafiere.it
tel. 0372/598011

LARIO FIERE

Erba (CO)
Presidente Dr. Massimo Sesana
Direttore Sig. Silvio Oldani
www.lariofiere.com
info@lariofiere.com
tel. 031/6371

FERRARA FIERE CONGRESSI s.r.l.

Ferrara
Presidente Dr. Nicola Zanardi
www.ferrarafiere.it
info@ferrarafiere.it
tel. 0532/900713

FIRENZE FIERA S.p.A.

Firenze
Presidente Avv. Alberto Bianchi
Cons. delegato dott. Alberto Bruschini
www.firenzefiera.it
info@firenzefiera.it
tel. 055/49721

E. A. FIERA DI FOGGIA

Foggia
Presidente Gianni Mongelli
Segr. Generale Dr. Raimondo Ursitti
www.fieradifoggia.it
info@fieradifoggia.it
tel. 0881/3051

FIERA DI FORLÌ S.p.A.

Forlì
Presidente Dr. Romeo Godoli
Vice Presidente Cav. Bruno Greppi
www.fieraforli.it
staff@fieraforli.it
tel. 0543/793511

FIERA DI GENOVA S.p.A.

Genova
Presidente Dr. Franco Gattorno
Dir. Generale/Amm. Del. Dr. Roberto Urbani
www.fiera.ge.it
fierge@fiera.ge.it
tel. 010/53911

GORIZIA FIERE

Gorizia
Presidente Sig. Emilio Sgarlata
Dir. Sig. Maurizio Tripani
www.goriziafiere.it
info@goriziafiere.it
tel. 0481/520430

LONGARONE FIERE s.r.l.

Longarone (BL)
Presidente Sig. Giovanni De Lorenzi
Dir. Generale Sig. Paolo Garna
www.longaronefiere.it
fiera@longaronefiere.it
tel. 0437/577577

CARRARA FIERE S.p.A.

Marina di Carrara
Presidente Ing. Giancarlo Tonini
Dir. Generale Dr. Paris Mazzanti
www.carrarafiere.com
contact@carrarafiere.com
Tel.: 0585/787963

E. A. FIERA DI MESSINA

Messina
Comm. Straordinario Dott. Nino Bartolotta
fieramessina@interfree.it
tel. 090/364011

FIERA MILANO S.p.A.

Milano
Presidente Dr. Michele Perini
Amm. Delegato Dr. Piergiacomo Ferrari
Dir. Generale Ing. Marco Sogaro
www.fieramilano.com
fieramilano@fieramilano.it
tel. 02/4997.1

MODENA ESPOSIZIONI s.r.l.

Modena
Presidente Prof. Luigi Verrini
Amm. Delegato Sig. Sergio Garuti
www.modenafiere.it
info@modenafiere.it
tel. 059/848899

MOSTRA D'OLTREMARE S.p.A.

Napoli
Presidente/Dir. Gen. Prof. Raffaele Cercola
www.mostradoltremare.it
info@mostradoltremare.it
tel. 081/7258000

PADOVA FIERE S.p.A.

Padova
Presidente Ferruccio Macola
Dir. Generale Avv. Andrea Olivari
www.padovafiere.it
info@padovafiere.it
tel. 049/840111

E. A. FIERA DEL MEDITERRANEO

Palermo
Comm. Straordinario
Dr. Alessandro Trezza
Seg. Generale f.f. Dra. Silvana Farinella
www.fieramediterraneo.it
info@fieramediterraneo.it
tel. 091/5000111

FIERE DI PESARO S.p.A.

Pesaro
Amm. Unico Dr. Giancarlo Zuccarini
www.fierapesaro.com
fierapesaro@fierapesaro.com
tel. 0721/40681

PIACENZA EXPO S.p.A.

Piacenza
Presidente Dr. Silvio Bisotti
Dir. Generale Dr. Raul Barbieri
www.piacenzaexpo.it
info@piacenzaexpo.it
tel. 0523/602711

CESENA FIERA S.p.A.

Pievesestina di Cesena (FO)
Presidente Dr. Domenico Scarpellini
Vice Presidente Sig. Roberto Sanulli
www.agricesenait
info@agricesenait
tel. 0547/317435

PORDENONE FIERE S.p.A.

Pordenone
Presidente Alvaro Cardin
Segr. Generale Dr. Paolo Rosa
www.fierapordenone.it
infofiere@fierapordenone.it
tel. 0434/232111

SIPER FIERE DI REGGIO EMILIA s.r.l.

Reggio Emilia
Presidente e Amm. Delegato
Valter Franceschini
www.fierereggioemilia.it
info@fierereggioemilia.it
tel. 0522/503511

RIMINI FIERA S.p.A.

Rimini
Presidente Sig. Lorenzo Cagnoni
Dir. Generale Dr. Piero Venturini
www.riminifiera.it
riminifiera@riminifiera.it
tel. 0541/744111

RIVA DEL GARDA - FIERECONGRESSI S.p.A.

Riva del Garda
Presidente Arc. Mauro Malfer
Dir. Generale Dr. Flavio Demozzi
www.palacongressi.it
direzione@palacongressi.it
tel.: 0464/520000

FIERA DI ROMA S.p.A.

Roma
Presidente Dr. Andrea Mondello
Amm. Delegato
D.ssa Raffaella Alibrandi
Dir. Generale Dr. Vincenzo Alfonsi
www.fieradiroma.it
direzione.fdr@fieradiroma.it
tel. 06/51781

LINGOTTO FIERE S.p.A.

Torino
Presidente Dr. Alfredo Cazzola
Amm. Delegato
Dr. Umberto Benezzi
www.lingottofiere.it
info@lingottofiere.it
tel. 011/6644111

UDINE FIERE S.p.A.

Torreano di Martignacco (UD)
Presidente Sig.ra Gabriella Zontone
www.fieraudine.it
info@fieraudine.it
tel. 0432/4951

FIERA TRIESTE S.p.A.

Trieste
Presidente Fulvio Bronzi
www.fiera.trieste.it
info@fiera.trieste.it
040/9494111

E. A. PER LE FIERE DI VERONA

Verona
Presidente Dott. Luigi Castelletti
Dir. Generale
Dr. Giovanni Mantovani
www.veronafiere.it
info@veronafiere.it
tel. 045/8298111

FIERA DI VICENZA

Vicenza
Presidente Dott. Valentino Ziche
Segr. Generale Corrado Facco
www.vicenzafiera.it
vicenzafiera@vicenzafiera.it
tel. 0444/969.111

Proprietario: Aefi Associazione Esposizioni e Fiere Italiane - Sede Legale: Via dell'Arcadia, 2 - Roma

Direttore Responsabile: Rodolfo Lopes Pegna - **Coordinatore:** Sergio Pravettoni - **Redazione:** Paola De Agostini
Sede Redazione: Via Monte Rosa, 91 - Milano - **Esercente l'Impresa Giornalistica:** Il Sole 24 ORE S.p.A.
Via Monte Rosa, 91 - Milano - **Stampa:** Graphiti Industria Grafica s.r.l. - Viale della Repubblica, 2 - Cornaredo (MI)

Periodico bimestrale registrato presso il Tribunale di Milano - n. 728 del 28/12/2002 - Riproduzione vietata

Stampato il giorno 2 dicembre 2005

Raccolta pubblicitaria coordinata da Aefi



Per espositori e visitatori

una pausa di gusto

nei nostri bar e ristoranti in

fieramilano e fieramilanocity

Per servizi di banqueting personalizzati contattate l'area commerciale ai numeri:
tel.: 02 4997.6775 - fax: 02 4331.9432 - e-mail: commerciale@fierafoodsystem.it

CALENDARIO MANIFESTAZIONI GENNAIO - MARZO 2006

fieramilanocity
Milano, 18-20 Gennaio
PROMOTIONTRADE EXHIBITION
INTERNAZIONALE DELL'OGGETTISTICA AZIENDALE
PER LA PROMOZIONE, IL GIFT E LA PUBBLICITÀ

fieramilano
Nuovo Quartiere
Rho, 18-22 Gennaio
FESTIVITY
SALONE DEGLI ADDOBBI NATALIZI, DEL GIOCO,
DEL GIOCATTOLO, DEL CARNEVALE E DELLE
DECORAZIONI PER LE FESTE

fieramilano
Nuovo Quartiere
Rho, 20-23 Gennaio
MACEF
SALONE INTERNAZIONALE DELLA CASA

fieramilano
Nuovo Quartiere
Rho, 20-23 Gennaio
CHIBI&CART
SALONE INTERNAZIONALE ARTICOLI DA REGALO,
PER PROFUMERIA, BIGIOTTERIA, ARTICOLI PER
FUMATORI, PER CARTOLERIA, CARTA, PRODOTTI
CARTOTECNICI PER LA SCUOLA E LE BELLE ARTI
**In contemporanea a Macef e
integrato nei suoi percorsi di visita**

fieramilanocity
Milano, 24-27 Gennaio
TAU INTERNATIONAL
10ª MOSTRA-CONVEGNO
INTERNAZIONALE DELLE TECNOLOGIE E DEI
SERVIZI PER L'AMBIENTE

fieramilanocity
Milano, 28-29 Gennaio
ANIMAL SHOW
UN MONDO DI ANIMALI

fieramilanocity
Milano, 2-5 Febbraio
iosposa
LA FIERA PER IL TUO MATRIMONIO

fieramilanocity
Milano, 8-10 Febbraio
INFOSECURITY ITALIA 2006
6ª MOSTRA CONVEGNO DEDICATA ALLA
SICUREZZA INFORMATICA E ALLA BUSINESS
CONTINUITY

fieramilanocity
Milano, 8-10 Febbraio
STORAGE EXPO ITALIA
3ª MOSTRA CONVEGNO DEDICATA ALLE
TECNOLOGIE E SOLUZIONI PER IL DATA STORAGE
E IL DATA MANAGEMENT

fieramilano
Nuovo Quartiere
Rho, 14-18 Febbraio
IPACK-IMA 2006
PROCESSING, PACKAGING AND MATERIAL
HANDLING

fieramilano
Nuovo Quartiere
Rho, 14-18 Febbraio
PLAST '06
SALONE INTERNAZIONALE DELLE MATERIE
PLASTICHE E DELLA GOMMA

fieramilano
Nuovo Quartiere
Rho, 14-17 Febbraio
MILANO UNICA
Il Salone Italiano del Tessile
MODA IN - IDEABIELLA - IDEA COMO -
SHIRT AVENUE



Accendete il motore.
Il futuro dell'economia è già partito con Fiera Milano Spa.



fieramilano
Nuovo Quartiere
Rho, 15-18 Marzo
LIFT
7ª ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI
ASCENSORI, COMPONENTI, ACCESSORI, STAMPA
PROFESSIONALE E SERVIZI

fieramilano
Nuovo Quartiere
Rho, 16-19 Marzo
MICAM SHOEVENT
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DELLA CALZATURA

fieramilano
Nuovo Quartiere
Rho, 16-19 Marzo
MIPEL - THE BAGSHOW
89º MERCATO INTERNAZIONALE DELLA
PELLETTERIA

fieramilanocity
Milano, 20-21 Marzo
ANTEPRIMA
RASSEGNA ESCLUSIVA DI PELLI,
ACCESSORI/COMPONENTI, SISTETICO/ TESSUTI
PER CALZATURA, PELLETERIA, ABBIGLIAMENTO E
ARREDAMENTO

fieramilanocity
Milano, 29 Marzo - 1 Aprile
VENDITALIA
5ª EDIZIONE - MOSTRA INTERNAZIONALE DELLA
DISTRIBUZIONE AUTOMATICA

fieramilanocity
Milano, 30 Marzo - 2 Aprile
MIART
11ª FIERA INTERNAZIONALE D'ARTE MODERNA E
CONTEMPORANEA

Date da definire:

fieramilanocity
MILANO MODA UOMO
PRESENTAZIONE COLLEZIONI
AUTUNNO-INVERNO 2006/2007

fieramilanocity
CARTOONICS
13º SALONE DEL FUMETTO, DEL
COLLEZIONISMO, DEI CARTOONS E DEI
VIDEOGAMES

FIERA MILANO e PADOVAFIERE

organizzano:

FLORMART-MIFLOR
SALONE INTERNAZIONALE
DEL FLOROVIVAISMO E GIARDINAGGIO

Padova,
17-19 Febbraio 2006

LE MANIFESTAZIONI IN CALENDARIO
POSSONO SUBIRE VARIAZIONI DI DATA

FIERAtoday
www.italplanet.it

Il giornale per essere sempre
aggiornati sui servizi e sulle
manifestazioni di Fiera Milano

fieramilanocity
Milano, 17-20 Febbraio
MORE
JEWELLERY AND FASHION ACCESSORIES

fieramilanocity
Milano, 18-21 Febbraio
BIT
BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO

fieramilanocity
Milano, 18-26 Febbraio
MILANO MODA DONNA
PRESENTAZIONE COLLEZIONI
AUTUNNO-INVERNO 2006/2007

fieramilanocity
Milano, 24-27 Febbraio
MILANOVENDEMODA
PRESENTAZIONE INTERNAZIONALE COLLEZIONI
DONNA AUTUNNO-INVERNO
2006/2007

fieramilano
Nuovo Quartiere
Rho, 28 Febbraio - 4 Marzo
MOSTRA CONVEGNO EXPOCOMFORT
35ª ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO,
REFRIGERAZIONE, TECNICA SANITARIA,
TRATTAMENTO ACQUA, ARREDAMENTO BAGNO E
SERVIZI TERMO-IDROSANITARI

fieramilano
Nuovo Quartiere
Rho, 28 Febbraio - 4 Marzo
EXPOBAGNO
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DELL'UNIVERSO
BAGNO
**In contemporanea a Mostra Convegno
Expocomfort**

fieramilanocity
Milano, 1-5 Marzo
LA PRIMAVERA IN FIERA
CASA E GIARDINO; TEMPO LIBERO E DIVERTIMENTO

fieramilanocity
Milano, 15-17 Marzo
PROMOTION EXPO
SALONE DELL'OGGETTO PUBBLICITARIO,
PROMOZIONALE E DEL REGALO D'AFFARI

fieramilano
Nuovo Quartiere
Rho, 15-18 Marzo
SICURTECH EXPO
MOSTRA INTERNAZIONALE BIENNALE DELLE
TECNOLOGIE PER L'ANTINCENDIO, LA
SICUREZZA, LA PREVENZIONE, LA PROTEZIONE E
L'IGIENE SUL LAVORO. LA PROTEZIONE CIVILE

fieramilano
Nuovo Quartiere
Rho, 15-18 Marzo
SICUREZZA
13ª RASSEGNA INTERNAZIONALE BIENNALE
SISTEMI DI ANTINTRUSIONE, ANTINCENDIO,
DIFESE PASSIVE, IMPIANTISTICA ELETTRICA,
AUTOMAZIONE EDIFICI

fieramilanocity
Milano, 15-18 Marzo
**EXPO DEL CAPITALE UMANO E
DELL'INNOVAZIONE**
DALL'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO DELLE
IMPRESE - 3ª EDIZIONE

fieramilanocity
Milano, 15-19 Marzo
MIFUR
**International Fur and Leather
Exhibition**
SALONE INTERNAZIONALE DELLA PELLICCERIA E
DELLA PELLE



FIERA MILANO

Fiera Milano Spa - Piazzale Giulio Cesare - 20145 Milano - Tel. (+39) 02 4997.1 - Fax (+39) 02 4997.7963
Numero Verde 800-820029 - E-mail: fieramilano@fieramilano.it - www.fieramilano.it



Il modo più veloce per conoscere e contattare oltre 45.000
imprese che espongono a Fiera Milano è www.expopage.net